



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n. (vedi intestazione digitale)*

*Roma*

*(vedi intestazione digitale)*

*Class* 34.43.01/10.3.6/2021

*Al* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*Al* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

*Alla* Società AREN Green S.r.l.  
[arengreensrl@legalmail.it](mailto:arengreensrl@legalmail.it)

*Oggetto:* **[ID: 9733] COMUNI DI VENOSA E MONTEMILONE (PZ)**. Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante sfruttamento del vento, costituito da n. 15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,7 MW, per una potenza complessiva di 70,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Venosa (PZ) e Montemilone (PZ) in località Piano Regio, con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni.

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: AREN Green S.r.l.

**Richiesta integrazioni**

E, p. c

*Al* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

*Al* Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG Abap

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio della Basilicata  
[sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it)

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia  
[sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)

*Alla* Regione Basilicata  
Direzione generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia  
[dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)  
Ufficio compatibilità ambientale  
[ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

In riferimento al progetto in epigrafe,

**considerato** che questa Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 14865 del 17/07/2023 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, al Servizio II della Direzione Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9765/14375>.

**Considerato** che la Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota prot. n. 11495 del 03/10/2023, acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR n. 22527 del 04/10/2023 con riferimento alla documentazione prodotta dal proponente ha chiesto di produrre documentazione integrativa in merito tanto agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici, mettendo in evidenza tra l'altro quanto segue:

- L'area interessata dal progetto è segnata dalla presenza di numerosi beni monumentali e siti archeologici presenti all'interno dell'**Ager Venusinus**, zona perimetrata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera m) e nella quale ricadono quattro aerogeneratori di progetto (PR8/10/11/12);
- Il contesto paesaggistico-archeologico in cui l'impianto si inserisce è segnato anche dalla presenza di altri impianti di produzione di energia da fonte eolica (esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione);
- Nelle fotosimulazioni prodotte non sono stati inseriti gli aerogeneratori degli impianti eolici esistenti o potenziali, alcuni dei quali in stretto dialogo visivo con le turbine di progetto (per esempio gli otto aerogeneratori dell'impianto autorizzato di cui al procedimento AU 480 - Venusia oppure gli aerogeneratori dell'impianto in corso di autorizzazione ID VIP 8092);
- L'elenco degli impianti eolici esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione, contenuto nell'elaborato "*PRGDT GENRO2104\_00\_Studio dei potenziali impatti cumulati*", non è esaustivo, mancando alcuni impianti, per esempio quali quelli dei procedimenti di PAUR 16\_2020 (località Boreano), di AU n°480 Venusia e n°309;
- I fotoinserimenti prodotti che riguardano per lo più la vista dell'impianto dalla via Appia, dal Regio Tratturo di Melfi-Castellaneta e dai principali corsi d'acqua e aree boschive tutelati *ope legis*, **non prendono in considerazione**, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti beni:
  - Stazione Ferroviaria di Venosa — Maschito, da cui il più vicino aerogeneratore (PR14) dista circa 1 Km in direzione nord est dall'aerogeneratore PR14;
  - Masseria Trentangeli, da cui il più vicino aerogeneratore (PR13) dista circa 1,6 Km in direzione sud est;
  - Ex Monastero di S. Agostino e Castello di Venosa ubicati nel centro storico del comune venusino, a meno di 3 Km dall'aerogeneratore PR10;
  - Masseria Saraceno Quaranta e Masseria Matinella-Veltri nel territorio di Venosa;
  - Chiesetta di Sanzanello, piloni del Ponte della via Appia e, di conseguenza, l'area archeologica di Sanzanello, posti a circa 2,5 Km verso sud ovest da PR8 e PR10;
  - le aree archeologiche di Catacombe ebraiche, Tufarello, Loreto (sito paleolitico di Notarchirico), Mangiaguadagno, Trinità e Pezza del Ciliegio, nel Comune di Venosa;
  - Masseria Torre di Quinto e Masseria Casone nel territorio di Montemilone;
  - Masseria Iannuzzo, Masseria Bosco delle Rose, con annessa chiesetta, le aree archeologiche di Finocchiaro, Foragine, S. Felice, Gravetta Cimitero e Carrozze nel comune di Lavello, ricompresi tra 3 e 5 Km da alcuni aerogeneratori di progetto;
  - le aree archeologiche di Toppo d'Aguzzo, con i resti del ponte romano sulla via Appia, e Albero in Piano nel comune di Rapolla;
  - l'invaso dei Rendina, comprendente anche l'area archeologica omonima e individuato come Zona Speciale di Conservazione;

2

- Parco naturale Regionale del Vulture.
- Nella Relazione Paesaggistica sono stati riscontrati alcuni refusi tra cui: a pagina 5 del documento sono stati invertiti i gruppi di aerogeneratori (le pale da PRO1 a PRO7 ricadono nel Comune di Montemilone, quelle da PRO8 a PR15 nel Comune di Venosa); inoltre il Comune che, con altri ricade nell'area vasta di analisi, è Maschito e non Moschito.
- Nella documentazione di **assoggettabilità a verifica preventiva dell'interesse archeologico** "si propone un rischio di grado inconsistente per le eventuali operazioni di movimento terra in corrispondenza degli aerogeneratori ed un rischio di grado basso per il cavidotto di connessione" (PR\_2023\_SABAP-BAS\_Studio\_del\_Rischio\_Archeologico, p. 88; TAV\_3\_RISCHIO\_ARCHEOLOGICO). Tale valutazione non è assolutamente condivisibile in quanto le ricognizioni di superficie sono state effettuate in condizioni di scarsa visibilità al suolo (PR\_2023\_SABAP-BAS\_Studio\_del\_Rischio\_Archeologico, pp. 88-101; TAV\_I\_Visibilita\_suolo) e non sono state esaminate le relazioni spaziali tra le numerose evidenze archeologiche note da indagini pregresse, che in alcuni casi ricadono in prossimità o sono direttamente interferenti con le opere in progetto.
- Il cavidotto di connessione segue per un tratto significativo il Regio Tratturo Melfi — Castellaneta (S.P.168); il suddetto tratturo con D.M. 22.12.1983 è stato **dichiarato d'interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e, dunque, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste per il patrimonio culturale (Capo II, sezione I del Capo III e sezione I del Capo IV del D. Lgs 42/2004). La circostanza che ancora oggi il tratturo rappresenti un asse di percorrenza, rientrando nel sistema stradale del territorio, non costituisce in alcun modo una derubricazione del vincolo che, pertanto, è da considerarsi pienamente vigente. La proposta progettuale, che prevede non l'attraversamento del tratturo in questione ma il posizionamento di buona parte del cavidotto al di sotto del sedime dell'antico tracciato che, come da layout di progetto, verrebbe inciso per una lunghezza di circa 10 km (PR\_2023\_SABAP-BAS\_Studio\_del\_Rischio\_Archeologico, p. 101), risulta incompatibile con le esigenze di salvaguardia della stratigrafia archeologica, oggetto, come sopra richiamato, di specifica disposizione di tutela.

**Considerato** che il Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP", con nota interna prot. SS-PNRR\_UO2 n. 29314 del 27/12/2023, con riferimento agli aspetti archeologici ha concordato con le criticità rilevate dalla Soprintendenza Abap della Basilicata e con le integrazioni formulate dalla stessa Soprintendenza.

**Preso atto** di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, si chiede di produrre l'ulteriore documentazione anche alla luce di quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata e dal Servizio II della DG ABAP, come di seguito specificata, avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate:

#### **Per la componente paesaggistica**

- 1) Certificazione **usi civici** sui terreni interessati dall'installazione dell'impianto e dall'attraversamento del cavidotto di connessione;
- 2) Produzione di **ulteriori fotosimulazioni**, dalle principali emergenze monumentali e archeologico-paesaggistiche, che permettano una più adeguata valutazione dell'effetto cumulo con altri impianti esistenti, autorizzati o in fase di autorizzazione. In particolare, relativamente al **reportage fotografico** (cfr. elaborato *PRGOT GENRO2102 00-Rel rendering\_e\_fotoinserimenti* e tutti gli elaborati in cui è stato riportato il reportage fotografico), produrre fotosimulazioni ante e post operam dai principali beni monumentali e archeologici presenti nell'area vasta di analisi (in parte elencati sopra). Il reportage fotografico dovrà inoltre contemplare anche gli altri impianti eolici esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione, con etichetta identificativa. Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base

3

fotografica estrapolata da Google Street View); (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto); (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali; (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno; (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto; (vi) essere integrate, come fatto per quelle prodotte, con didascalie riportanti il nome dei beni o delle località dalla quale è stata scattata la fotografia;

- 3) Integrazione dell'elaborato "Inquadramento su vincoli PIEAR Aree non idonee\_Basilicata", tramite l'elaborazione di apposita cartografia contenente le interferenze che le opere di progetto generano sulle "aree e i siti non idonei" individuati ai sensi della **L.R. n. 54 del 30/12/2015** "Recepimento dei criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili ai sensi del D.M. 10.09.2010";
- 4) Integrazione degli elaborati "Inquadramento Aree Idonee D.L. 199\_2021\_Aree tutelate Parte II e art.136 del D.Lgs.42\_2004" e "Inquadramento Aree Idonee D.L. 199\_2021\_Aree tutelate art.142 del D.Lgs.42\_2004" tramite l'elaborazione di un documento descrittivo, anche in forma di tabella, da cui si evinca la distanza dei singoli aerogeneratori, ricadenti all'interno delle aree non idonee, dai beni tutelati oggetto di interferenza e/o dalle relative fasce di rispetto;
- 5) Descrizione attraverso elaborati grafici e fotosimulazioni delle possibili opere di mitigazione paesaggistica relative in particolare alle piazzuole, alle strade, alla stazione utente e alle opere di connessione;
- 6) Correzione dei refusi riscontrati all'interno della Relazione Paesaggistica e complessivo aggiornamento della stessa Relazione alla luce delle integrazioni richieste.

#### **Per la componente archeologica**

- 7) Elaborazione di documentazione archeologica recante gli esiti di nuove ricognizioni di superficie, da svolgersi possibilmente in condizioni di visibilità ottimali;
- 8) Elaborazione di una nuova valutazione del potenziale e del conseguente rischio archeologico derivante dall'impatto delle opere in progetto sul patrimonio archeologico sepolto, risultante dalle nuove ricognizioni;
- 9) Template GIS del progetto conforme agli standard dell'Istituto Centrale per l'Archeologia e alle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

Si precisa che la documentazione richiesta per la componente archeologica va trasmessa anche alla Soprintendenza Abap della Basilicata.

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP  
Arch. Daniele Vadala  
(email: [daniele.vadala-01@cultura.gov.it](mailto:daniele.vadala-01@cultura.gov.it))



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (\*)  
*Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA*

(\*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.